

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.u.o. 11 giugno 2015 - n. 4832

Approvazione della manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

Richiamati:

- la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e ss.mm.ii. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica»;
- il regolamento regionale n. 1/2004 e ss.mm.ii. «Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica»;
- la d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78 «Programma Regionale di Sviluppo della X^a legislatura regionale»;

Considerato che il P.R.S. sopracitato, con riferimento all'edilizia abitativa, promuove, tra l'altro, politiche volte a riqualificare e accrescere l'offerta pubblica di alloggi, con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica, per una sempre più efficace risposta al fabbisogno abitativo;

Richiamata la d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456, con la quale è stato approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) 2014-2016;

Considerato che il P.R.E.R.P. sopracitato promuove lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica, attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;

Vista la Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del d.l. 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;

Visto il decreto interministeriale 16 marzo 2015 «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», che definisce le finalità, i criteri di utilizzo delle risorse ed il riparto delle stesse tra le regioni;

Considerato che il decreto interministeriale sopracitato prevede che entro 120 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta in data 21 maggio 2015, G.U. n. 116, le regioni, verificata la rispondenza delle proposte pervenute, dichiarano l'ammissibilità al finanziamento delle proposte di intervento nel limite delle risorse individuate e trasmettono i relativi elenchi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali, mediante apposito decreto ministeriale con il quale sono stabilite, tra l'altro, le modalità di trasferimento delle risorse assegnate;

Vista la d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 «Approvazione del Programma annuale 2015 di attuazione del P.R.E.R.P. 2014-2016 - Primo provvedimento» che stabilisce:

- i Criteri per la predisposizione della Manifestazione di in-

teresse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014;

- le risorse ministeriali previste per l'attuazione del programma, ammontanti a Euro 85.263.934,95, che saranno introitate da Regione Lombardia con le tempistiche e le modalità ancora da stabilire da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ritenuto di dare corso alle previsioni della deliberazione sopracitata definendo la «Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015 - n. 3577», quale allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che:

- si provvederà, in sede di trasferimento delle risorse, agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Vista la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della X^a legislatura regionale ed in particolare la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al dott. Francesco Maria Foti l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Politiche abitative della Direzione generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

- di approvare la «Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015 - n. 3577» elaborata in attuazione dei suddetti criteri, allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di dare atto che le risorse ministeriali previste per l'attuazione del presente decreto, ammontanti a Euro 85.263.934,95, saranno accertate a seguito di apposito decreto ministeriale di ammissione a finanziamento e di definizione delle modalità di trasferimento delle risorse assegnate;
- di rinviare pertanto a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti amministrativi di attuazione delle misure previste nel presente decreto con i relativi impegni di spesa e liquidazioni;
- di dare atto che si provvederà, in sede di trasferimento delle risorse, agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.

Il dirigente di u.o. programmazione politiche abitative
Francesco Maria Foti

ALLEGATO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP PER RIDURRE SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE n.80/2014

ai sensi della D.G.R. 14 maggio 2015 - n. X/3577

0) INDICE DEI CONTENUTI

- 1) FINALITÀ DELL'INIZIATIVA
- 2) RISORSE FINANZIARIE
- 3) INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ REGIONALI
- 4) SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
- 5) INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 15 giugno 2015

- 6) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
- 7) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE: CONTENUTI, MODALITÀ E TERMINI
- 8) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
- 9) RINUNCE E REVOCHE
- 10) CONTROLLI
- 11) OBBLIGHI DI SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.) - DECISIONE 28/11/2005/842/CE
- 12) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
- 13) INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
- 14) RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI SCADENZE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

1) FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Tale iniziativa intende rispondere ai seguenti criteri generali previsti dal **DI n. 97 del 16 marzo 2015** attuativo dell'art.4 della Legge n.80/2014 come di seguito indicati:

- a) Rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;
- b) Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatarie e degli enti gestori;
- c) Trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;
- d) Adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.

2) RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili in relazione alla presente manifestazione di interesse, ammontano ad Euro € 85.263.934,95, come previsto dalla **D.G.R. 14 maggio 2015 - n. X/3577 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE PER IL 2015 DEL PRERP 2014-2016 APPROVATO CON DCR 30 LUGLIO 2014, N. 456 - PRIMO PROVVEDIMENTO"**, e saranno disponibili sul bilancio regionale solo a seguito del trasferimento delle stesse da parte del Ministero competente che prevede una distribuzione per annualità, mettendo a disposizione solo una prima tranche sul bilancio pluriennale dello stato che si riferisce al triennio 2015/2017. In relazione alla disponibilità delle risorse su più annualità, che non consentirà di sostenere tutti gli interventi nel triennio indicato, la regione si riserva di chiedere agli enti in graduatoria, un aggiornamento degli interventi che si intendono effettuare. Tale manifestazione di interesse è finalizzata alla costituzione di una graduatoria che deve essere trasmessa al Ministero entro 120 gg. dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale, ai sensi del comma 2, dell'art.4 del citato Decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97.

3) INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ REGIONALI

Coerentemente con Il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016 (DCR 30 luglio 2014, n. 456) la presente manifestazione di interesse individua come priorità degli interventi, quelli che garantiscono uno sviluppo dell'offerta abitativa pubblica attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli. Tale obiettivo prioritario di incremento del patrimonio abitativo potrà anche essere raggiunto, tramite il frazionamento del patrimonio per venire incontro in maniera più puntuale alle nuove esigenze abitative. Le risorse disponibili saranno comunque attribuite con priorità per i territori ad alta tensione abitativa, secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016 e con riferimento specifico ai comuni appartenenti alle classi di fabbisogno "Acuto", "Da Capoluogo", "Critico", "Elevato", ed "In Aumento".

4) SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE

Possono presentare proposte, per il recupero e la riqualificazione di alloggi, le ALER ed i Comuni proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, appartenenti alle prime cinque fasce di intensità del fabbisogno abitativo, come individuate dal citato PRERP ed in particolare quelli classificati come Acuto, Da Capoluogo, Critico, Elevato ed In Aumento. L'elenco completo dei comuni è inserito nell'allegato A della presente manifestazione d'interesse.

Ogni soggetto può presentare anche più di una domanda sulle diverse linee di intervento sia per la tipologia a) che per quella b) previste dal successivo punto 5. Le domande dovranno necessariamente essere distinte in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e del Comune ove insiste il progetto, al fine di poterle valutarle correttamente secondo le priorità stabilite dal successivo paragrafo 6.

5) INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

Ai sensi del citato Decreto interministeriale si prevedono due tipologie di interventi ammissibili:

- a) Interventi di lieve entità (per cui si preveda una **spesa inferiore a € 15.000,00 per alloggio**) finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti inutilizzabili mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento. Tali alloggi devono essere assegnati alle categorie sociali individuate all'art.1 comma 1 della Legge 8 febbraio 2007, n.9 "Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali" a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente in graduatoria per l'accesso agli alloggi, ai sensi dell'art.4, comma 4, della Legge n. 80/2014.

Risorse statali complessive assegnate a Regione Lombardia € 15.298.092,52

- b) Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione di una delle seguenti tipologie di intervento (**con un limite massimo di € 50.000,00 per alloggio**, anche in caso di accorpamenti):
- b.1 Interventi volti al recupero di alloggi inutilizzato
 - b.2 Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità
 - b.3 Interventi di accorpamento di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa
 - b.4 Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
 - b.5 Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
 - b.6 Interventi di manutenzione straordinaria anche delle parti comuni dell'organismo abitativo
 - b.7 Interventi di superamento barriere architettoniche
 - b.8 Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico

Risorse statali complessive assegnate a Regione Lombardia € 69.965.842,43

Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili. Sono considerate ammissibili solo le spese relative ai lavori, ai costi per la sicurezza e ai costi riferiti all'IVA. Non possono essere ammesse, invece, le spese riferibili alla progettazione e quelle relative agli oneri vari.

Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superiore ad **€ 750.000,00 per la tipologia di intervento a) e ad € 7.500.000,00 per la tipologia di intervento b).**

In particolare si prevedono i seguenti massimali in relazione al patrimonio posseduto dal singolo ente che intende avanzare domanda:

- Per la linea di azione a)

Enti con un patrimonio di alloggi ERP fino a 50	max € 40.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 51 a 100	max € 75.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 101 a 250	max € 125.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 251 a 500.....	max € 175.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 501 a 1000.....	max € 250.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 1001 a 5000	max € 300.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 5001 a 10.000	max € 400.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 10.001 a 20.000.....	max € 500.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 20.001 a 40.000.....	max € 600.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP oltre i 40.000.....	max € 750.000

- Per la linea di azione b)

Enti con un patrimonio di alloggi ERP fino a 50	max € 60.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 51 a 100	max € 175.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 101 a 250	max € 375.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 251 a 500.....	max € 825.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 501 a 1000.....	max € 1.250.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 1001 a 5000	max € 2.000.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 5001 a 10.000	max € 3.000.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 10.001 a 20.000.....	max € 4.000.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP da 20.001 a 40.000.....	max € 6.500.000
Enti con un patrimonio di alloggi ERP oltre i 40.000.....	max € 7.500.000

Tali massimali per ente potranno essere superati solo qualora non si dovessero esaurire le risorse assegnate a Regione Lombardia, sulla base degli importi sopra richiamati.

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 15 giugno 2015

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla manifestazione di interesse conseguente al presente atto.

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso e non devono avere già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere.

6) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione di ogni proposta sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri di priorità che sono stati ponderati in maniera diversa in relazione alla tipologia di intervento che si intende realizzare per la tipologia b) e in relazione alla ubicazione dell'intervento che tenga conto della classificazione di intensità di fabbisogno abitativo sia per la tipologia a) che per quella b).

In particolare in relazione alle priorità dichiarate verrà assegnato un punteggio a ciascuna proposta secondo la seguente griglia di valutazione per ciascuna delle due tipologie di interventi, per le quali verranno comunque effettuate due graduatorie distinte:

Per la tipologia a) di cui al punto precedente 5

Criterio unico comune di ubicazione dell'intervento secondo **la classificazione di intensità di fabbisogno abitativo**:

Acuto.....	punti 25
Da capoluogo.....	punti 20
Critico	punti 15
Elevato.....	punti 10
In aumento.....	punti 5

Per la tipologia b) di cui al punto precedente 5

1^ Criterio **tipo di intervento**:

Interventi volti al recupero di alloggio inutilizzato.....	punti 50
Frazionamento di alloggi finalizzati a farne aumentare il numero.....	punti 35
Accorpamenti di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa.....	punti 30
Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi	punti 25
Efficientamento energetico.....	punti 15
Manutenzione straordinaria anche delle parti comuni oltre che di quelle di pertinenza, superamento barriere architettoniche, e/o messa in sicurezza delle componenti strutturali mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico.....	punti 5

2^ Criterio comune di ubicazione dell'intervento secondo **la classificazione di intensità di fabbisogno abitativo**:

Acuto.....	punti 25
Da capoluogo.....	punti 20
Critico	punti 15
Elevato.....	punti 10
In aumento.....	punti 5

A parità di punteggio, sia per la tipologia a) che per quella b), varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia fino ad esaurimento delle risorse disponibili per le due tipologie di interventi di cui al paragrafo 5.

È facoltà di Regione Lombardia richiedere chiarimenti che si rendessero necessari per la corretta valutazione delle proposte. Gli stessi dovranno essere forniti entro il termine stabilito nella richiesta.

7) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE: CONTENUTI, MODALITÀ E TERMINI

Le domande devono essere presentate utilizzando lo specifico modello allegato alla presente manifestazione d'interesse (Allegato B) debitamente compilato e sottoscritto. Si precisa che è necessario utilizzare un modulo diverso per ogni domanda in relazione alla tipologia di intervento e al territorio comunale ove si intende realizzare il progetto.

Ogni singola proposta di intervento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, e corredata di:

- a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento;
- b) progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti) e dagli artt. 17, comma 3, e 105 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione), comprensivo della relativa delibera di approvazione del progetto. Gli elaborati trasmessi devono essere debitamente sottoscritti.
- c) cronoprogramma che dimostri l'effettiva possibilità di concludere i lavori entro 60 gg dalla comunicazione di finanziamento in relazione alla tipologia a), e la possibilità di avviare i lavori entro 240 gg dalla comunicazione di finanziamento, per quanto attiene agli interventi relativi alla tipologia b);
- d) quadro tecnico economico distinto per domanda, con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite ai singoli alloggi oggetto di finanziamento regionale.

La domanda deve essere accompagnata da idonea documentazione attestante la legale rappresentanza ed il possesso dei poteri di firma, unitamente a fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore.

La mancanza anche di uno solo tra i documenti sopra indicati comporterà l'esclusione dalla manifestazione d'interesse per irricevibilità della proposta.

La documentazione completa deve essere inserita in un plico chiuso recante la scritta "Proposta di partecipazione alla manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di ERP, per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo in attuazione del piano nazionale previsto dall'art.4 della legge n.80/2014" e consegnata al protocollo della Giunta Regionale, a mano o con raccomandata a.r., **a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della presente manifestazione d'interesse e non oltre**

Mercoledì 15.07.2015 ore 12.00

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di produzione e di consegna della documentazione sopradescritta determina l'esclusione della proposta stessa.

Si elencano di seguito le sedi del protocollo della Giunta Regionale:

- o MILANO Viale Francesco Restelli, 2 (Protocollo Generale)
- o BERGAMO Via XX Settembre, 18/a (Sede Territoriale di Bergamo)
- o BRESCIA Via Dalmazia, 92/94 c (Sede Territoriale di Brescia)
- o COMO Via Luigi Einaudi, 1 (Sede Territoriale di Como)
- o CREMONA Via Dante, 136 (Sede Territoriale di Cremona)
- o LECCO Corso Promessi Sposi, 132 (Sede Territoriale di Lecco)
- o LEGNANO Via XX Settembre 26 -Tecnocity/Palazzina B2 (Spazio Regione Legnano)
- o LODI Via Hausmann, 7 (Sede Territoriale di Lodi)
- o MANTOVA Corso Vittorio Emanuele, 57 (Sede Territoriale di Mantova)
- o MONZA Piazza Cambiaghi, 3 (Sede Territoriale di Monza)
- o PAVIA Via Cesare Battisti, 150 (Sede Territoriale di Pavia)
- o SONDRIO Via del Gesù, 17 (Sede Territoriale di Sondrio)
- o VARESE Viale Belforte, 22 (Sede Territoriale di Varese)

Gli orari di apertura al pubblico sono :

- o dalle ore 9.00 alle ore 12.00 da lunedì a venerdì;
- o dalle ore 14.30 alle ore 16.30 da lunedì a giovedì.

8) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento potrà avvenire solo a seguito della trasmissione delle risorse da parte del competente Ministero.

Il finanziamento verrà corrisposto secondo i seguenti criteri:

- un acconto pari al 60% all'avvio lavori e un saldo pari al 40% a conclusione degli interventi di cui alla tipologia a)
- un acconto pari al 40% all'avvio lavori, ulteriori acconti su stati di avanzamento pari al 40% e un saldo finale del 20% a conclusione degli interventi di cui alla tipologia b).

Il saldo finale sarà erogato solo a seguito della trasmissione, da parte del responsabile del procedimento, del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole e del quadro tecnico economico finale in cui sono chiaramente indicati i costi sostenuti, ammissibili ai fini del finanziamento.

9) RINUNCE E REVOCHE

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca e la restituzione del finanziamento, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 15 giugno 2015

L'agevolazione viene revocata parzialmente o totalmente qualora il soggetto attuatore non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti dalla manifestazione d'interesse, nonché nel caso in cui la realizzazione sia difforme, nel contenuto e nei risultati, alla proposta presentata ed alle dichiarazioni rese.

Il soggetto attuatore, qualora intenda rinunciare al finanziamento concesso e/o alla realizzazione della proposta, deve dare immediata comunicazione di rinuncia a Regione Lombardia – Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese che provvederà ad adottare il relativo provvedimento di revoca. Qualora il finanziamento sia già stato erogato, il soggetto attuatore dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di revoca, l'intera somma ricevuta incrementata da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

10) CONTROLLI

Regione Lombardia e/o suoi incaricati potranno effettuare ispezioni presso le ALER ed i Comuni, soggetti beneficiari dei finanziamenti, allo scopo di verificare lo stato d'attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione dei finanziamenti, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

L'attività di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte dai beneficiari con le disposizioni della presente manifestazione d'interesse, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento e la normativa di riferimento, oltre alla correttezza formale ed alla completezza della documentazione.

A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per tutti gli alloggi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

11) OBBLIGHI DI SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.) - DECISIONE 28/11/2005/842/CE

Trattandosi d'intervento di edilizia residenziale sociale, qualificato come servizio di interesse economico generale (S.I.E.G.), il soggetto attuatore dichiara di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti a tal fine per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

12) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

La mancata produzione dei dati richiesti per la presentazione della domanda comporta l'impossibilità a procedere alla valutazione della proposta presentata.

Ogni partecipante che presenterà proposte potrà rivolgersi al responsabile del trattamento sopra indicato per far valere i suoi diritti come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

13) INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Responsabile del procedimento di cui alla presente manifestazione d'interesse e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della struttura Sviluppo del sistema di edilizia residenziale pubblica della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese – Regione Lombardia, con sede in piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

Qualsiasi informazione relativa alla manifestazione d'interesse ed agli adempimenti ad esso collegati potrà essere richiesta presso le sedi di Spazio Regione di:

o Bergamo - Via XX Settembre, 18/A fax: 035.273213 e-mail: spazioregione_bergamo@regione.lombardia.it

o Brescia - Via Dalmazia, 92-94 fax: 030.347199 email: spazioregione_brescia@regione.lombardia.it

o Como - Via Luigi Einaudi, 1 fax: 031.265896 e-mail: spazioregione_como@regione.lombardia.it

o Cremona - Via Dante, 136 fax: 0372.35180 e-mail: spazioregione_cremona@regione.lombardia.it

o Lecco - Corso Promessi Sposi e Piazza Garibaldi, 4 fax: 0341.251443 e-mail: spazioregione_lecco@regione.lombardia.it

o Legnano Via XX Settembre 26 -Tecnocity/Palazzina B2 fax: 0331.441066 e-mail: spazioregione_legnano@regione.lombardia.it

o Lodi - Via Haussmann, 7 fax: 0371.30971 e-mail: spazioregione_lodi@regione.lombardia.it

o Mantova - Corso Vittorio Emanuele, 57 fax: 0376.223019 e-mail: spazioregione_mantova@regione.lombardia.it

o Milano - Piazza Città di Lombardia, 1 - Via Melchiorre Gioia, 39 (c/o Palazzo Lombardia) fax: 02.67655503 e-mail: spazioregione_milano@regione.lombardia.it

o Monza - Piazza Cambiaghi, 3 fax: 039.321266 e-mail: spazioregione_monza@regione.lombardia.it

o Pavia -Viale Cesare Battisti, 150 fax: 0382.32233 e-mail: spazioregione_pavia@regione.lombardia.it

o Sondrio - Via del Gesù, 17 fax: 0342.512427 e-mail: spazioregione_sondrio@regione.lombardia.it

o Varese - Viale Belforte, 22 fax: 0332.331038 e-mail: spazioregione_varese@regione.lombardia.it

o presso la Direzione Generale Casa, Housing sociale Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese :

Andrea Ghirlanda tel 026765 3175 mail: andrea_ghirlnada@regione.lombardia.it

Gabriella Badolato tel 026765 4331 (solo al mattino) mail: gabriella_badolato@regione.lombardia.it

Caterina Iezzi tel 02 6765 2310 mail: caterina_iezzi@regione.lombardia.it

14) RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI SCADENZE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

- A) I progetti vanno trasmessi alla competente direzione di Regione Lombardia entro **mercoledì 15 luglio 2015 alle ore 12**;
- B) Regione Lombardia deve inviare al competente ministero la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento ai sensi del comma 2, dell'art.4 del citato Decreto interministeriale 16 marzo 2015, **entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del decreto sulla gazzetta ufficiale (21 maggio 2015)**;
- C) Gli enti che risulteranno beneficiari del finanziamento devono **concludere i lavori per gli interventi di cui alla tipologia a) entro 60 gg dalla comunicazione di finanziamento** da parte di Regione Lombardia e **avviare i lavori entro 240 gg. dalla comunicazione di finanziamento** da parte di Regione Lombardia **per la tipologia b)**

— • —

ELENCO CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI PER INTENSITÀ DI FABBISOGNO ABITATIVO

Milano	Acuto di Milano
Brescia	Da Capoluogo
Como	Da Capoluogo
Mantova	Da Capoluogo
Bergamo	Da Capoluogo
Pavia	Da Capoluogo
Monza	Da Capoluogo
Cremona	Da Capoluogo
Lodi	Da Capoluogo
Lecco	Da Capoluogo
Sondrio	Da Capoluogo
Varese	Da Capoluogo
Bresso	Critico
Sesto San Giovanni	Critico
Cesano Boscone	Critico
Corsico	Critico
Cinisello Balsamo	Critico
Rozzano	Critico
Cologno Monzese	Critico
Nova Milanese	Critico
Baranzate	Critico
Cusano Milanino	Critico
Assago	Critico
Lissone	Elevato
Desenzano del Garda	Elevato
Gallarate	Elevato
Seregno	Elevato
Saronno	Elevato
Crema	Elevato
Cantù	Elevato
Cesano Maderno	Elevato
Vigevano	Elevato
Garbagnate Milanese	Elevato
Rho	Elevato
Limbiate	Elevato
Bollate	Elevato
Desio	Elevato
Cernusco sul Naviglio	Elevato
Treviglio	Elevato
Legnano	Elevato
Pioltello	Elevato
Brugherio	Elevato
Paderno Dugnano	Elevato
Abbiategrosso	Elevato
Vimercate	Elevato
Voghera	Elevato
San Giuliano Milanese	Elevato
Parabiago	Elevato
Busto Arsizio	Elevato
San Donato Milanese	Elevato
Segrate	Elevato
Lainate	Elevato
Buccinasco	Elevato
Orio al Serio	In aumento
Salò	In aumento
Melegnano	In aumento
Iseo	In aumento
Cormano	In aumento

Casorate Primo	In aumento
Pero	In aumento
Trezzano sul Naviglio	In aumento
Vimodrone	In aumento
Almè	In aumento
Muggiò	In aumento
Opera	In aumento
Pieve Emanuele	In aumento
Broni	In aumento
Novate Milanese	In aumento
San Zeno Naviglio	In aumento
Luino	In aumento
Melzo	In aumento
Manerbio	In aumento
Coccaglio	In aumento
Toscolano-Maderno	In aumento
Mariano Comense	In aumento
Senago	In aumento
Giussano	In aumento
Chiari	In aumento
Varedo	In aumento
Ospitaletto	In aumento
Vobarno	In aumento
Macclodio	In aumento
Mozzate	In aumento
Travagliato	In aumento
Lonato del Garda	In aumento
Bovisio-Masciago	In aumento
Curno	In aumento
Meda	In aumento
Ponte San Pietro	In aumento
Romano di Lombardia	In aumento
Suzzara	In aumento
Pantigliate	In aumento
Roncadelle	In aumento
Montichiari	In aumento
Gardone Val Trompia	In aumento
Prevalle	In aumento
Rovato	In aumento
Concorezzo	In aumento
Stradella	In aumento
Orzinuovi	In aumento
Trezzo sull'Adda	In aumento
Rezzato	In aumento
Medole	In aumento
Siziano	In aumento
Castiglione delle Stiviere	In aumento
Binasco	In aumento
Verdellino	In aumento
Erba	In aumento
Castenedolo	In aumento
Calcinato	In aumento
Paratico	In aumento
Cornaredo	In aumento
Torre Boldone	In aumento
Borgosatollo	In aumento
Palazzolo sull'Oglio	In aumento
Gorgonzola	In aumento
Malgrate	In aumento
Settimo Milanese	In aumento
Bassano Bresciano	In aumento
Arcore	In aumento

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 15 giugno 2015

Morimondo	In aumento
Carugate	In aumento
Pregnana Milanese	In aumento
Vedano al Lambro	In aumento
Morbegno	In aumento
Gavardo	In aumento
Seveso	In aumento
Calusco d'Adda	In aumento
Azzano San Paolo	In aumento
San Vittore Olona	In aumento
Carate Brianza	In aumento
Sant'Angelo Lodigiano	In aumento
Belgioioso	In aumento

— • —

Modello di presentazione della domanda

Alla Regione Lombardia

Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese

Struttura Regolazione del sistema dell'edilizia residenziale pubblica

DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP PER RIDURRE SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE n.80/2014

resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Dati identificativi

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _ provincia (___) stato di nascita _____ il ___/___/___ residente a _____ località/
 frazione _____ in via _____ C.A.P. _____ provincia (___) stato di residenza
 _____ codice fiscale _____ tipo documento di identità _____ numero
 documento _____ rilasciato da _____ data di rilascio ___/___/___ data di scadenza
 ___/___/___ (allegare fotocopia del documento)
 in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, dell'ALER/COMUNE di _____,
 codice fiscale/P.IVA _____ con sede legale nel Comune di _____
 _____ località/frazione _____ in via _____
 _____ C.A.P. _____ provincia (___) telefono _____ fax _____ e-mail _____
 posta elettronica certificata _____

CHIEDE**L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO PER IL SEGUENTE PROGETTO:****Titolo ed informazioni relative all'intervento (*)**

(*) Indicare in sintesi: descrizione sintetica dell'intervento oggetto della domanda, specificando in maniera puntuale l'intervento sia per la tipologia a) che b)

Indicare Tipologia di intervento a) o b)

a)

☐

b)

☐

Nel caso di intervento tipologia b) indicare in quale sottocategoria rientra l'intervento

b.1 Interventi volti al recupero di alloggio inutilizzato

b.2 Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità

b.3 Interventi di accorpamento di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa

b.4 Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;

b.5 Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 15 giugno 2015

b.6 Interventi di manutenzione straordinaria anche delle parti comuni dell'organismo abitativo

b.7 Interventi di superamento barriere architettoniche

b.8 Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico

L'intervento è ubicato nel Comune di _____

Costo complessivo (IVA inclusa): € _____

Totale finanziamento richiesto (IVA inclusa): € _____

ALLEGA

o fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore;

o dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento regionale;

o progetto preliminare dell'intervento e i relativi allegati ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti) e dagli artt. 17, comma 3, e 105 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione), compreso relativa delibera di approvazione;

o cronoprogramma con la dimostrazione dell'effettiva cantierabilità degli interventi nel rispetto delle indicazioni della manifestazione di interesse;

o quadro tecnico economico dell'intervento con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite ai singoli alloggi oggetto di richiesta di finanziamento regionale.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76
del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i:

☐ che il numero di alloggi ERP posseduti in proprietà ammonta a: _____;

☐ che per l'intervento per cui si chiede il finanziamento regionale non sono stati ottenuti precedenti finanziamenti pubblici sulle medesime opere;

☐ che gli alloggi oggetto di recupero non verranno alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del finanziamento concesso;

☐ di prendere atto che Regione Lombardia si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà opportune sul processo di attuazione dell'intervento proposto;

☐ di accettare tutte le condizioni poste dalla presente manifestazione d'interesse e negli atti conseguenti;

☐ di fornire, nei tempi e modi previsti, le informazioni che saranno eventualmente richieste da parte di Regione Lombardia.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---

DICHIARA INOLTRE CHE IL**Referente del progetto** per eventuali comunicazioni è:

Cognome _____ nome _____ nato/a a _____
località/frazione _____ in via _____ C.A.P. _____ provincia (____) telefono
_____ fax _____ e-mail _____ posta elettronica certificata _____
_____ in qualità di _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI**(ex art. 13, D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete con riferimento alla "Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di erp per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo in attuazione del piano nazionale previsto dall'art.4 della legge n.80/2014" vi informiamo di quanto segue:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto della manifestazione d'interesse.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

COMUNICAZIONE DEI DATI

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, oltre che al personale di Regione Lombardia incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati rilevati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO**(ex art. 23, D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)**

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 96/2003, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---